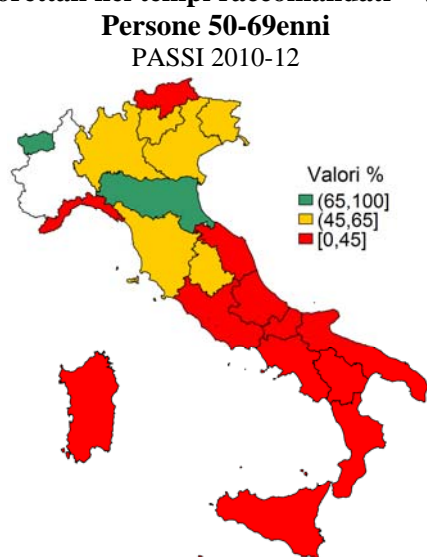


# I DATI DI SORVEGLIANZA PASSI SULLA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DEL COLON-RETTO: CONFRONTO FRA EMILIA-ROMAGNA E ITALIA (2010-2012)

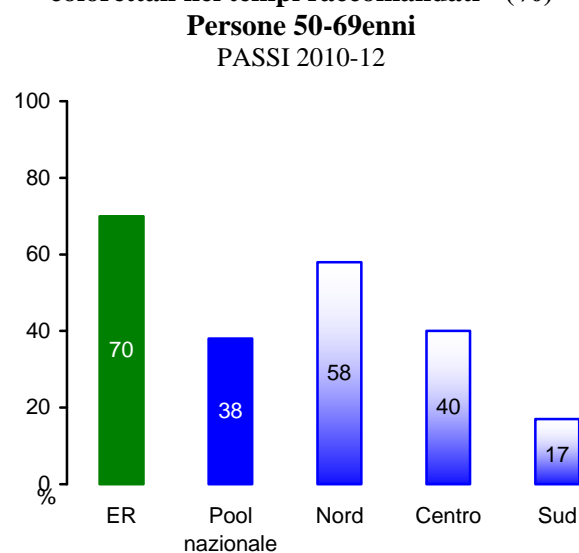
Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Laura Sardonini, Lara Bolognesi, Rossana Mignani, Anna Rita Sacchi, Alma Nieddu, Anna Maria Ferrari, Paolo Pandolfi, Vincenza Perlangeli, Natalina Collina, Sara De Lisio, Ivana Stefanelli, Aldo De Togni, Giuliano Silvi, Cristina Raineri, Oscar Mingozzi, Patrizia Vitali, Michela Morri, Paola Angelini, Alba Carola Finarelli  
Gruppo Tecnico Regionale PASSI

Nel triennio 2010-12 a **livello nazionale** il 38% delle persone 50-69enni ha riferito di aver eseguito un esame di screening coloretale (sangue occulto negli ultimi 2 anni o colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi 5 anni); la copertura ai test di screening presenta significative differenze territoriali (Nord 58%, Centro 40% e Sud 17%, range: 13% Sicilia - 70% Emilia-Romagna) (Fig. 1 e 2).

**Figura 1. Esame per la prevenzione dei tumori coloretali nei tempi raccomandati ^ (%)**



**Figura 2. Esame per la prevenzione dei tumori coloretali nei tempi raccomandati^ (%)**

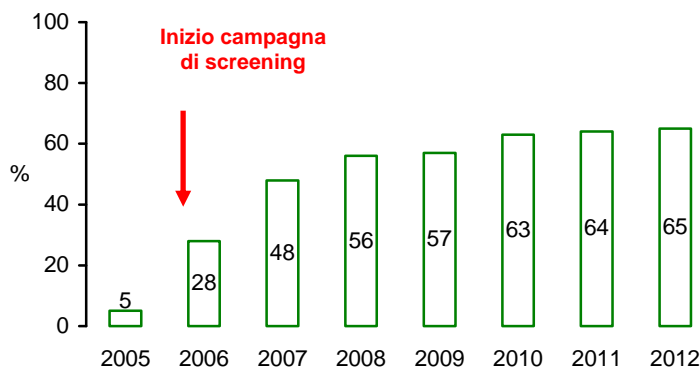


^ Aver eseguito un sangue occulto negli ultimi 2 anni oppure una colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi 5 anni; il Piemonte contribuisce al dato nazionale con un algoritmo dedicato che tiene conto del diverso protocollo di screening (rettosigmoidoscopia a 58 anni o in alternativa ricerca del sangue occulto ogni due anni nella fascia 59-69 anni).

Nel triennio 2010-12 in **Emilia-Romagna** la copertura al test di screening coloretale è sensibilmente più alta rispetto alla media nazionale: il 70% delle persone 50-69enni intervistate ha riferito di aver eseguito un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali (ricerca sangue occulto e/o colonscopia/rettosigmoidoscopia) in accordo con le linee guida. In particolare il 64% dei 50-69enni ha eseguito la ricerca del sangue occulto negli ultimi due anni e il 9% una colonscopia/rettosigmoidoscopia preventiva negli ultimi 5 anni; il 17% ha eseguito entrambi gli esami.

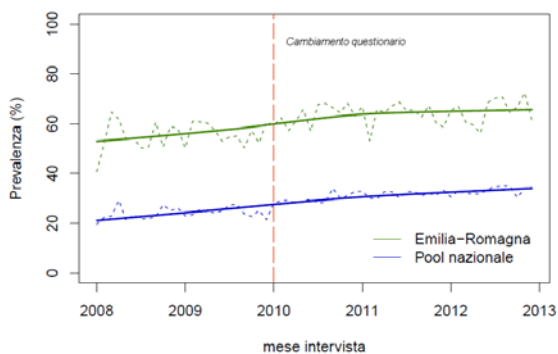
In Regione i programmi di screening aziendali sono partiti dal 2005: dopo un'iniziale fase di avvio, già nel 2007 è stata raggiunta a livello regionale una copertura per la ricerca del sangue occulto superiore al 45%, che si è confermata successivamente in aumento progressivo (Fig. 3).

**Figura 3. Ricerca di sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)**  
**Persone 50-69enni**  
 Emilia-Romagna PASSI 2005-12

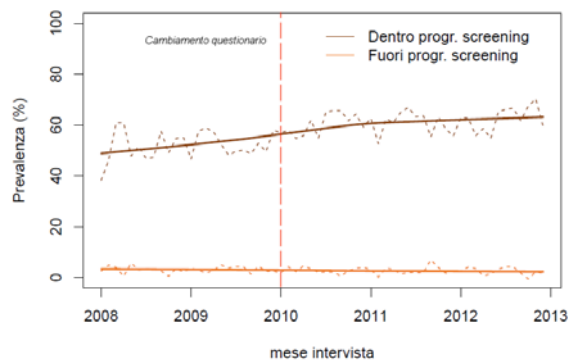


Relativamente all'evoluzione temporale, si evidenzia un significativo andamento in crescita della copertura della ricerca del sangue occulto delle feci eseguito secondo le linee guida a livello nazionale come regionale (Fig. 4a). Il trend dell'adesione allo screening all'interno di programmi organizzati è significativamente in aumento in Emilia-Romagna, mentre non mostra un incremento significativo l'adesione al di fuori dei programmi organizzati (Fig. 4b).

**Figura 4a. Ricerca di sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)**  
**Persone 50-69enni**  
 PASSI 2008-12\*



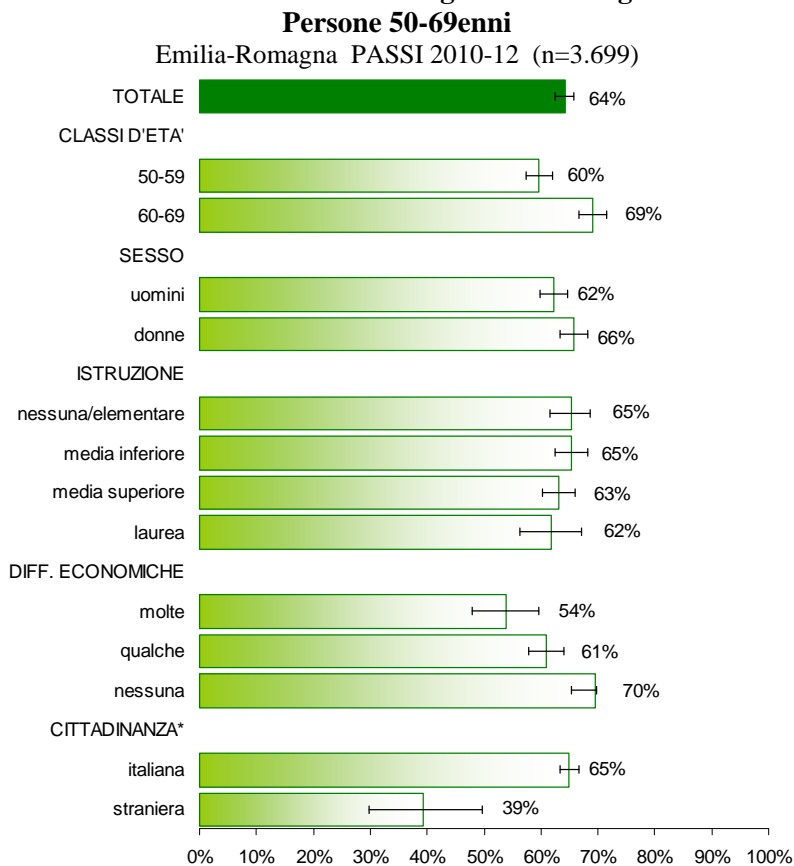
**Figura 4b. Ricerca di sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)**  
**Persone 50-69enni**  
 Emilia-Romagna PASSI 2008-12\*



\* Nel 2010 è stata modificata la sezione sullo screening colorettole per distinguere la ricerca del sangue occulto dalla colonscopia/rettosigmoidoscopia

In Emilia-Romagna, l'esecuzione di una ricerca del sangue occulto preventiva negli ultimi 2 anni è risultata significativamente minore nelle persone con 50-59 anni, negli uomini, in quelle con molte difficoltà economiche riferite e con cittadinanza straniera (fig. 5).

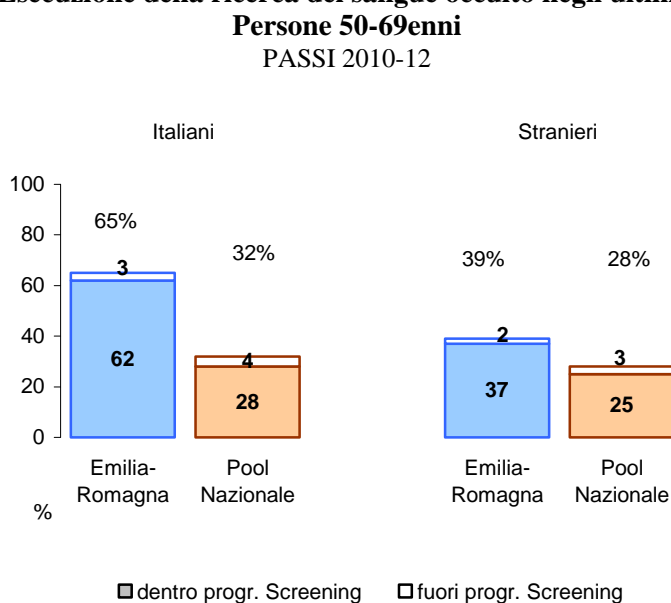
**Figura 5. Esecuzione della ricerca del sangue occulto negli ultimi 2 anni (%)**



\* Cittadinanza italiana: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA)  
Cittadinanza straniera: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

La percentuale di persone che ha riferito un test preventivo nei tempi raccomandati è maggiore in Emilia-Romagna sia negli italiani sia negli stranieri, rispetto all'adesione nazionale (Fig. 6).

**Figura 6. Esecuzione della ricerca del sangue occulto negli ultimi 2 anni(%)**

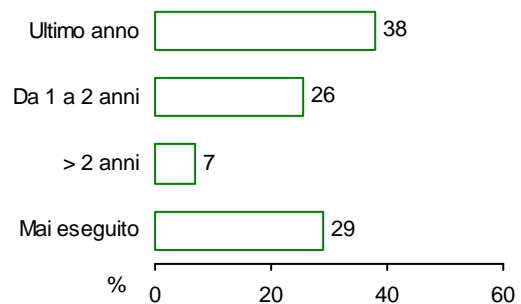


## Periodicità di esecuzione del sangue occulto

In Emilia-Romagna il 38% delle persone intervistate ha riferito di aver eseguito la ricerca del sangue occulto nell'ultimo anno e il 26% 1-2 anni prima.

Una quota non trascurabile (29%) non ha mai eseguito l'esame.

**Figura 7. Periodicità di esecuzione nella ricerca del sangue occulto (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12

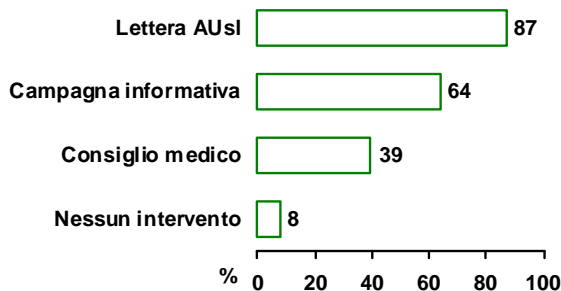


## Promozione per l'esecuzione della ricerca del sangue occulto

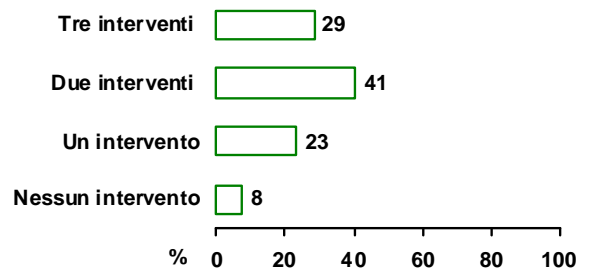
La maggior parte delle persone 50-69enni intervistate ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUsI (87%) e di aver visto o sentito una campagna informativa (64%); meno della metà (39%) ha riferito il consiglio di un operatore sanitario (Fig. 8).

La maggior parte delle persone di 50-69 anni intervistate è stata raggiunta da almeno uno degli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa); solo l'8% non ha riferito alcun intervento (Fig. 9).

**Figura 8. Interventi di promozione della ricerca del sangue occulto (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12



**Figura 9. Interventi di promozione della ricerca del sangue occulto (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12

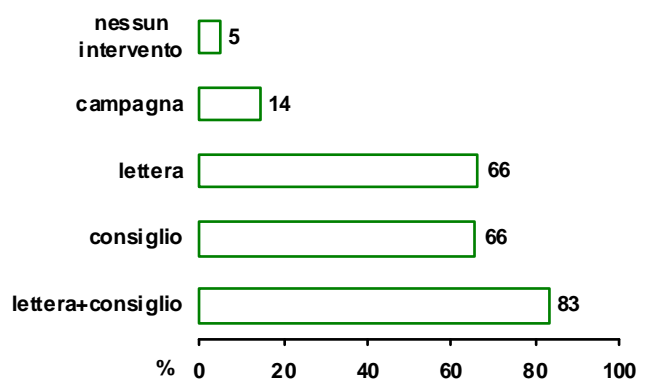


## Efficacia degli elementi di promozione

Nelle persone raggiunte da più interventi di promozione, l'adesione alla ricerca del sangue occulto è maggiore: infatti ha eseguito l'esame la maggior parte delle persone (83%) che ha ricevuto la lettera di invito associata al consiglio, mentre solo il 5% delle persone non raggiunte da alcun intervento di promozione (Fig. 10).

Anche i dati nazionali confermano l'efficacia della lettera d'invito, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario come avviene generalmente all'interno dei programmi di screening organizzati.

**Figura 10. Esecuzione della ricerca del sangue occulto in rapporto agli interventi di promozione ricevuti (%)**  
Emilia-Romagna PASSI 2010-12



## Perché non è stata eseguita la ricerca del sangue occulto?

In Emilia-Romagna più di un terzo (36%) delle persone di 50-69 anni non è risultata coperta per la ricerca del sangue occulto, in quanto non ha mai eseguito l'esame (29%) o l'ha eseguito da oltre 2 anni (7%).

La non esecuzione dell'esame pare associata a una molteplicità di fattori, tra cui la percezione di un esame non necessario gioca un ruolo importante: il 18% pensa di non averne bisogno, il 17% non lo ha effettuato per pigrizia e il 13% per mancanza di tempo; il 12% non ha ricevuto la lettera di invito e il 10% non ha ricevuto il consiglio (Fig. 11).

**Figura 11. Motivi della non esecuzione della ricerca del sangue occulto (%)**

Emilia-Romagna PASSI 2010-12



## Conclusioni

La copertura stimata nelle persone 50-69enni relativa all'esecuzione degli esami di screening coloretali in Emilia-Romagna è cresciuta negli ultimi anni sostanzialmente per l'avvio dei programmi di screening organizzati in tutte le AUsl, anche se oltre un terzo della popolazione target è non risulta ancora coperta.

Questo programma, di più recente avvio rispetto agli screening mammografico e cervicale, è quello in cui rimangono più evidenti differenze di accesso per livello d'istruzione e cittadinanza; queste criticità sono state recepite nel Piano della Prevenzione Regionale, con la promozione di specifiche azioni per aumentare l'adesione al programma.

## Per approfondire:

- Istituto Superiore di Sanità. "Sistema di sorveglianza Passi. Rapporto nazionale 2012". Roma: <http://www.epicentro.iss.it/passi/dati/ScreeningColoretale.asp>
- Regione Emilia-Romagna. "Passi. Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia. Emilia-Romagna. I dati del sistema di Sorveglianza nel triennio 2007-09". Bologna. Regione Emilia-Romagna. Dicembre 2010 (Contributi 65)  
<http://www.saluter.it/documentazione/rapporti/contributi/contributi-n.-65-2010>
- Area web dedicata al Passi regionale dell'Emilia-Romagna.  
<http://www.ausl.mo.it/dsp/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2690>